

tempo e di denaro) le città, i paesi ed i più piccoli centri delle regioni centrali, nonché tutta la fascia costiera adriatica, fino al Veneto. La nuova tipografia di Acquaviva (diretta da Attilio Mancini, già ispettore diffusionale del Messaggero) ha così sgravato non poco la gran mole di lavoro della tipografia romana. Ad Acquaviva, in particolare, viene stampato l'inserto tabloid "Messaggero Abruzzo", una iniziativa editoriale del quotidiano romano che, da indiscrezioni, dovrebbe essere allargata ad altre regioni.

Sorge spontanea una domanda: ma come mai dalla redazione di Ascoli trasmettono il materiale a Roma e poi il giornale viene stampato e confezionato ad Acquaviva, ovvero ad un tiro di schioppo? Risposta: perchè ad Acquaviva, almeno finora, c'è soltanto l'impianto tipografico mentre le pagine vengono "preparate" ancora a Roma, presso la redazione centrale delle "Regioni". Le pagine, sia nazionali che locali composte con sistema di stampa "a freddo" ovvero con fotocomposizione, vengono trasmesse da Roma ad Acquaviva dove sono in funzione apparecchiature e tecnologia all'avanguardia.

Poi entra in funzione la grande rotativa. E quando tutto è finito, e le copie del giornale sono confezionate, inizia l'ultima importante fase della distribuzione. Da Acquaviva (zona industriale) parto-



**Il capo della redazione di Ascoli, Carlo Paci, giornalista professionista e consigliere del nuovo sindacato marchigiano giornalisti**



**Il cronista sportivo Bruno Ferretti impegnato alla telescrivente. I servizi vengono trasmessi alla redazione centrale di Roma per mezzo delle telescriventi.**



**Il redattore Franco De Marco, nel suo ufficio, al telefono. Il telefono è uno strumento indispensabile per il giornalista. Gli consente di contattare rapidamente gli interlocutori per le notizie.**



**All'interno della redazione è istituito anche l'Ufficio della Società Italiana Pubblicità che raccoglie le inserzioni pubblicitarie. Ecco l'impiegata di Ascoli, signora Luisa Ferretti Prosperi.**

no camion e furgoni, nel cuore della notte, diretti verso tutti i centri collegati per la diffusione del Messaggero. Si percorrono a tempo di record strade, autostrade e rotaie per essere presenti e puntuali, all'alba, all'appuntamento con i lettori nelle edicole.

Nell'edizione marchigiana del Messaggero ci sono due pagine di cronaca locale: Ascoli e Macerata. Fino a qualche anno fa erano quattro (c'erano anche Fermo-S. Benedetto e Civitanova). Poi c'è stato un ridimensionamento edito-

riale che, chiaramente, ha ridotto la possibilità d'espansione del giornale che comunque, stando ai dati più recenti, si mantiene su livelli ottimali. Non conosciamo la realtà maceratese, ma per quanto riguarda Ascoli, il Messaggero è indubbiamente una voce assai autorevole. Il quotidiano romano, ascolano d'adozione, conta numerosissimi lettori. Incide in maniera decisiva, naturalmente, la presenza della pagina di cronaca locale e questo confermato dal fatto che quando - per scioperi - il giornale è arrivato nelle edicole con la sola edizione nazionale, il grafico delle vendite ha avuto grossi precipizi.

Il Messaggero è diventato, con gli anni, un fedele amico dei lettori ascolani e piceni abituati a leggere notizie e servizi sulla cronaca cittadina e provinciale.

Il quotidiano è puntuale nel segnalare i problemi, suggerire soluzioni, auspicare interventi di pubblica utilità, spesso anche in chiave critica rispetto alle amministrazioni ed Enti locali. Il suo indirizzo, notoriamente conclamato, è laico, democratico e garantista. Spazio particolare viene riservato in pagina alle cronache sportive con riguardo per l'Ascoli Calcio, fiore all'occhiello, nello sport professionistico, dell'intera regione, della Samb ed ora delle squadre salite a maggiori ribalte.



**Nelle edicole cittadine vengono espone le pagine dei quotidiani. La foto ritrae il popolare Pippo Fornei mentre espone la pagina di Ascoli del "Messaggero".**



**Seduti al bar col giornale in mano. Che piacevole relax! Ecco un lettore del Messaggero seduto al caffè Meletti, assorto nella lettura della pagina locale del quotidiano romano.**